

100 anni MU : attività in Argovia

Autor(en): **Hochstrasser, Hans**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =
Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire =
Geomatca Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio**

Band (Jahr): **110 (2012)**

Heft 8

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-309297>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

100 anni MU: attività in Argovia

In occasione dei preparativi per centenario si è costituito un gruppo di lavoro per la definizione delle attività da svolgere. Il Gruppo PR dell'Associazione Geometri Argovia, l'Ufficio del catasto e la PGS erano rappresentati in tale gruppo. Durante le prime riunioni si sono discusse varie opzioni. Le idee più gettonate erano l'incontro presso il punto centrale del cantone, gli stand alle stazioni di Aarau e Baden, un inserto speciale in un quotidiano o una mostra.

H. Hochstrasser

Obiettivo

Come avvicinare la misurazione ufficiale al cittadino? Come risvegliare l'interesse dell'opinione pubblica? Come attirare l'attenzione sul nostro operato? Come generare dei titoli positivi? Come far perdurare la nostra attività nel tempo? Come migliorare l'immagine degli addetti alla misurazione? Infatti, il nostro lavoro viene preso sul serio quando aiutiamo ad appianare le divergenze per problemi di confine, quando forniamo un piano catastale attualizzato o quando, con il nostro picchettamento, contribuiamo alla buona riuscita di un'opera edile. Ma a monte di tutto ciò stanno tutta una serie di operazioni – come le riprese dei punti limite e degli stabili, compreso l'allestimento di un piano. Alla fin fine, la scelta è caduta sull'inserto in un quotidiano e sulla mostra.

Inserto speciale nel quotidiano

Il Gruppo PR dell'Associazione Geometri Argovia ha allestito un'edizione speciale che è stata inserita il 9 maggio nell'Argauer Tagblatt. Si tratta di un allegato ricco di immagini. Oltre agli articoli del presidente dell'Associazione Geometri Argovia, Beat Steinmann, del Consigliere di Stato Dr. Urs Hofmann, del geometra cantonale Christian Gamma, del vicedirettore dell'Ufficio federale di topografia Dr. Fridolin Wicki e di un segretario comuna-

le, viene illustrata – con un contributo del Dr. Martin Rickenbacher – la funzione del Canton Argovia quale «apripista» della misurazione ufficiale in Svizzera. In aggiunta, l'ispettore del registro fondiario Bruno Rusterholz attira l'attenzione sul significato che la misurazione ufficiale riveste per il registro fondiario e per la rispettiva sicurezza giuridica. Il lettore ha avuto occasione di vedere la misurazione da un'altra prospettiva e di apprezzarne la rilevanza, analizzando le impressionanti cifre che la MU rappresenta in Argovia con 750 000 cippi, 380 000 bulloni metallici, 220 000 stabili e 290 000 parcelle. L'associazione apparentata degli Ingegneri-Geometri Svizzeri ha lanciato un progetto pilota di un parcheggio per per-

sone in sedia a rotelle. Nell'inserto si spiega quindi al vasto pubblico questo progetto di pubblica utilità.

Mostra Naturama

L'Ufficio delle misurazioni catastali ha organizzato una mostra speciale assieme al curatore Urs Kuhn, aperta dal 12 maggio al 6 luglio. Tale mostra ha presentato la storia della misurazione, situandola nel contesto degli eventi mondiali. Ad esempio, essa è stata introdotta assieme al Codice civile e, lo stesso anno, si è avuto anche il naufragio del Titanic. Oppure: la misura elettronica delle distanze è stata lanciata nel 1970, parallelamente al primo floppy disk. La caduta del Muro di Berlino è avvenuta in concomitanza al lancio del primo ricevitore satellitare GPS. La mostra è anche stata spunto per presentare organizzazioni, prodotti, dati, misurazioni, calcoli, disegni e costruzioni nonché limiti e punti. I riflettori sono anche stati puntati sulla quotidianità professionale e sulla versatilità di un mestiere aperto a tutti, sia ai giovani che ai meno giovani. Oltre agli strumenti e alle carte di triangolazione dei primordi, gli annunci di lavoro di quel tempo fornivano uno spaccato del mondo gravitante attorno alla misurazione. Una vetrina mi ha riportato ai pri-





mi anni di attività, quando ancora si operava con tiralinee, planimetro e curta. L'apparecchio di scrittura, la dima e il registro fondiario disegnato a mano fanno parte di quei ricordi reconditi. Lo stesso dicasi per le varie possibilità di rappresentare un paesaggio sotto forma di ortofoto, carta nazionale, carta stradale, rilievo, piano del registro fondiario, piano delle curve di livello, ecc.: tutte cose implicite per noi specialisti. Per contro, chi non è del mestiere rimane allibito nel vedere a quali cambiamenti è soggetto il paesaggio col passare del tempo – e le carte ne sono i testimoni. Alla mostra non è mancata la rappresentazione dei tempi moderni con i tacheometri più all'avanguardia, i ricevitori GNSS e una stazione funzionale di monitoraggio. Inoltre, su una postazione di lavoro si potevano richiamare le carte e i dati da AGIS, men-

tre su un altro PC, grazie agli occhiali 3D, si poteva seguire una corsa attraverso la città di Aarau con il Mobile Mapping. Infine, una galleria fotografica mostrava il professionista in misurazione catastale al lavoro e in un angolo oscuro si sentivano gli «Schreckmümpfeli».

Museo civico di Aarau

Il Museo civico offre variate attività in concomitanza con i 100 anni della misurazione ufficiale. La raccolta Kern costituisce un lascito del tutto unico che testimonia la storia della misurazione. Il museo apre i battenti in 5 occasioni: il 20 maggio è stato dedicato alla tematica «Trova il termine di confine», il 16 agosto ci sarà la conferenza del Dr. Martin Rickenbacher sul tema «Il percorso della misurazione ufficiale in Svizzera», mentre l'8 settembre

ci si concentrerà sul tema «Dal tavolo di disegno a Google Earth», mentre il 27 ottobre i fotografi esporranno delle incredibili stereofotografie di misurazioni e l'11 novembre ci sarà l'atto finale con la matinée «Film ab».

Hans Hochstrasser
Presidente PGS sezione Argovia
Veltheimerstrasse 12
CH-5105 Auenstein
sektion-aargau@pro-geo.ch

Indicazione della fonte: Redazione PGS

